

La lezione di Salvatore

A. Verrillo - Boccia - 2002

“.....d’altro canto, se è vero che un uomo comincia a morire quando perde la memoria, una comunità che non ha memoria della sua storia, non ha possibilità di costruire il proprio futuro. Forse, è anche per questo che l’Agro stenta a ritrovare la propria identità ed a riprendere il ruolo che gli compete, nella vita culturale, nella politica e nell’economia della provincia. A Nocera, nella città che per decenni ha svolto il ruolo di capofila di questa zona, i segni della crisi sono ancora più evidenti.Ho pensato per la prima volta che mi sarebbe toccato di imbarcarmi in questo lavoro, il 27 giugno del 2000, ai funerali di Salvatore Manzo”.